

MESSAGGIO DELL'UFFICIO PATRIZIALE

Al Consiglio patriziale concernente la richiesta di acquisto della cittadinanza patrizia di Biasca del signor Zanetti Gino

del 08 novembre 2016

Egregio signor Presidente,
gentili signore ed egregi signori Consiglieri patriziali,

Il 10 giugno 2015, il signor Zanetti Gino nato il 1. luglio 1993, attinente di Serravalle, ha inoltrato all'Ufficio patriziale la richiesta di acquisizione della cittadinanza patrizia ottemperando in modo adeguato e completo tutti i requisiti richiesti.

La richiesta seguiva l'iter previsto dalla Legge Organica Patriziale (LOP) con il Messaggio licenziato dall'Ufficio patriziale e l'assegnazione per esame alla Commissione delle petizioni. A seguito di incomprendimenti imputabili in parte all'Ufficio la Commissione non ha potuto sentire il signor Zanetti.

La Commissione, non avendo potuto approfondire la richiesta e le motivazioni, ha invitato il Consiglio patriziale a non approvare il Messaggio e a non votare il decreto.

Il 19 gennaio 2016 il legislativo ha seguito le raccomandazioni della Commissione e ha respinto l'istanza ma, considerando la mancata risposta alla convocazione non imputabile completamente al signor Zanetti, ha acconsentito in via eccezionale a riesaminare una nuova domanda.

Il 17 ottobre 2016 il signor Zanetti Gino, ha comunicato per iscritto che è fermamente interessato a diventare cittadino patrizio di Biasca, presentando una nuova richiesta scritta per l'acquisizione della cittadinanza.

Secondo quanto prevede l'art. 43 cpv. 1 LOP, lo stato di patrizio può essere concesso dal Consiglio patriziale alle seguenti condizioni:

- a) se il richiedente è cittadino ticinese attinente del Comune in cui ha sede il Patriziato;
- b) se il richiedente è cittadino ticinese domiciliato nel Comune da almeno dieci anni;
- c) se il richiedente, già membro di altro Patriziato, domanda lo svincolo dal Patriziato precedente. Lo svincolo può essere condizionato all'acquisto del nuovo Patriziato.

Nel caso concreto, è dato il presupposto per la concessione dello stato di patrizio di Biasca al signor Zanetti Gino, Biasca, secondo l'art. 43 cpv. 1 lett. b) LOP, cittadino ticinese domiciliato a Biasca dal 1995.

L'Ufficio patriziale, a vostra completa disposizione per ulteriori chiarimenti, vi invita a voler accettare l'annesso disegno di decreto.

Per l'Ufficio patriziale:

Il Presidente:

Elio Rè

la segretaria:

Tiziana Rè

D e c r e t o

Cittadinanza patrizia Zanetti Gino

IL CONSIGLIO PATRIZIALE DI BIASCA

- ♦ Visto il Messaggio n. 10/2016 dell'Ufficio patriziale;
- ♦ Sentito il rapporto della Commissione delle petizioni;

d e c r e t a :

Art. 1: E' concessa la cittadinanza patrizia di Biasca alla signor Zanetti Gino, Biasca.

Art. 2: Si preleva una tassa di cancelleria di CHF 100.—.